



Automobile Club d'Italia

DETERMINAZIONE A CONTRARRE N. 12 DEL 28/06/2018

VISTO il D.Lgs.n.165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal D.Lgs.n.29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato D.Lgs. n.165/2001, nella seduta del 28.01.2016, ed, in particolare, gli articoli 7, 12, 14, 18 e 20;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa in ACI, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 17 dicembre 2013, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, nella legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del D.Lgs.n.419 del 29 ottobre 1999 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

VISTO il Budget annuale per l'anno 2018, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 25 ottobre 2017;

VISTO l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art.12 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTE le deliberazioni adottate dal Consiglio Generale dell'Ente nelle riunioni del 26.03.2013, del 10.04.2013, del 24.07.2013 e del 31.01.2017 con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi di ACI e sono stati, conseguentemente, ridisegnati gli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, con la contestuale istituzione delle funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

VISTA la determinazione n.3520 del 06 dicembre 2017 con la quale il Segretario Generale, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2018, ha stabilito in € 50.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Dirigenti degli Uffici Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9, 10 e 56 in materia di competenza a gestire le procedure negoziali e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U.E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017,

fissando in € 221.000,00, oltre Iva il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTO l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2006 e s.m.i., come modificato dalla Legge n.208/2015 e dalla Legge n.10/2016, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art.36, comma 2) lettera b) del D.Lgs.n.50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata;

CONSIDERATO che alla data del 31/10/2018 verrà a scadere il contratto per il servizio di pulizia dei locali ufficio ed archivio;

RAVVISATA l'opportunità e la convenienza di affidare il servizio per la durata di **15 (quindici) mesi** senza facoltà di proroga,

RITENUTO che l'importo del servizio determinato come base d'asta, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., per il periodo di durata del contratto, **dal 02/11/2018 al 31/01/2020**, è determinato in **€ 37.250,00 oltre Iva complessivo (€ 29.800,00 oltre Iva annuale)** senza facoltà di proroga prendendo in considerazione i giorni lavorativi annui (252) e il monte ore complessivo, la tipologia dei servizi richiesti e le specifiche tecniche di esecuzione, il costo materiali, il profitto nonché il costo manodopera orario desunto dalle tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi di pulizia attualmente vigenti, trattandosi di attività rilevante sotto il profilo della tutela occupazionale;

RITENUTO, altresì, che gli oneri per i rischi da interferenze sono stati valutati pari a **€ 250,00**, considerato che l'attività lavorativa viene prestata in orari in cui rilevano alcune interferenze;

RISCONTRATO che il servizio di pulizie è presente sul mercato elettronico della Consip Spa (MePa) che ha pubblicato il Bando SERVIZI -Gestione degli Immobili – **Servizi di Pulizia degli Immobili e di Disinfestazione**, Servizi di pulizia agli immobili (a canone) attivo dal 08/06/2017 al 26/07/2021, offrendo un'ampia scelta di operatori economici accreditati nella categoria merceologica;

CONSIDERATO che la sentenza del Consiglio di Stato, Sez.V.,20.08.2015,n.3954 ha statuito che la procedura negoziata possa essere legittimamente circoscritta, avuto riguardo al valore, all'oggetto del contratto e alla tempistica entro cui debba essere soddisfatto il fabbisogno del committente, ad operatori economici presenti sul mercato elettronico gestito da Consip, aventi provata e documentata esperienza nell'area territoriale in cui è ubicata la committente;

VISTA l'esperienza in corso che ha consolidato l'ottimizzazione dell'esecuzione del contratto e di tutti gli elementi in esso contenuti proprio in virtù della scelta di individuare una rosa di fornitori presenti sul territorio immediatamente raggiungibili per la soluzione di ogni tipo di problematica , si rinnova la scelta di individuare quali concorrenti le ditte presenti sul territorio nel rispetto dei principi di trasparenza , rotazione , correttezza e parità di trattamento, concorrenza e non discriminazione oltre che per favorire lo sviluppo delle piccole e micro imprese locali e garantire contestualmente il buon andamento del contratto, considerata la rilevanza che assume, per la tipologia di servizio in argomento, la presenza sul territorio della ditta che può essere chiamata ad intervenire tempestivamente per la risoluzione di ogni tipo di criticità;

CONSIDERATO che, come da giurisprudenza consolidata, il MePa è da considerarsi un elenco aperto di operatori,

RILEVATO che, si ritiene di inviare la Richiesta di offerta (R.d.O n.1932758) ad almeno cinque operatori purchè iscritti al Bando Mepa nella suddetta categoria merceologica;

TENUTO CONTO che gli operatori economici abilitati al Bando MePa dovranno essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del D.Lgs.n.50/2016 ed iscritti nel Registro delle imprese di pulizia in una delle fasce di classificazione per volumi di affari previste dalla Legge n.82/1994;

VALUTATO di selezionare la migliore offerta con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95 comma 4 lettera c) del D.Lgs.n.50/16. trattandosi di prestazioni standardizzate e ripetitive e tenuto conto della base d'asta stimata inferiore ad € 40.000;

CONSIDERATO che la procedura sarà svolta in conformità alle modalità del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione come descritte nel documento "Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione" della Consip;

RICHIAMATE le condizioni generali allegate ai bandi MePa, che prevedono che il prezzo includa tutte le altre imposte, le tasse e gli oneri presenti e futuri, inerenti al contratto a qualsiasi titolo, l'imposta di bollo e l'eventuale tassa di registro del contratto, il cui pagamento rimane, pertanto, a carico del Fornitore e vista la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n.96/E del 16 dicembre 2013;

DATO ATTO che alla presente procedura di acquisto è stata assegnata dal sistema CIG dell'ANAC il n.ZB1242B579;

VISTI l'art.1, comma 450 della Legge n.296/2007 e s.m.i., il D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente per quanto compatibile; il Regolamento di amministrazione e contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure amministrativo-contabile, nonché le Condizioni Generali allegate ai Bandi di abilitazione del Me.Pa. e la documentazione di gara (richiesta di offerta, capitolato tecnico);

ASSUME LA SEGUENTE DETERMINAZIONE:

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera b) del D.Lgs.n.50/2016, il Dirigente la Direzione Territoriale ACI di Brescia **autorizza** l'espletamento della procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia mediante richiesta di offerta (R.d.O.n. 1932758) nel MePa della Consip Spa.

Il servizio verrà aggiudicato al minor prezzo, per la durata di quindici mesi, a decorrere dal **02/11/2018 al 31/01/2020** senza facoltà di proroga, in conformità agli schemi di atto (lettera di invito, prescrizioni tecniche).

L'importo massimo autorizzato a **base d'asta** ammonta ad **€ 37.250,00 oltre IVA complessivo (€29.800,00 oltre Iva annuo)** e, a seguito dell'aggiudicazione del servizio, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo Spese di Pulizia n.410718001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2018,2019 e 2020 alla Direzione Territoriale ACI di Brescia, quale Unità Organizzativa Gestore 4170, C.d.R. 4171. Il contratto, a seguito delle verifiche, in capo all'aggiudicatario, dei requisiti di carattere generale richiesti ai fini della partecipazione e tenuto conto di quanto previsto dall'art.36, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n.50/2016, verrà stipulato in modalità elettronica con firma digitale.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura il CIG n.ZB1242B579 la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di E-Procurement della pubblica amministrazione.

E' nominato, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs n.50/2016, responsabile del procedimento la Signora Cinzia D'Agostino Funzionario Delegato qualifica C5 , fermo restando quanto previsto dall'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, e dall'art.42 del Codice, relativamente alle situazioni di conflitto di interessi.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

La Dirigente Direzione Territoriale ACI di Brescia
(Maria Fiore Tassini Mariani)